



**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 15

DEL 18-07-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 10:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	LORETONI MIRCO	P
SENSI FILIPPO	P	CARIOLI GIANCARLO	P
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	P
ALBANI AGOSTINO	A	TESTA LUCA	P
LIBERTI ALICE	P	CHERUBINI ANNA	P
RASTELLI ALESSIA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 10 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO
LIBERTI ALICE
CHERUBINI ANNA

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 13 DELL'ANNO
27-06-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che nel rispetto normativo, il Comune di Visso ha provveduto all'adozione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale Propria IMU con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 09/04/2014;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), predisposto dal responsabile dell'Area Amministrativa Contabile, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se*

approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.*

Dato atto

- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 (GU del 17/12/2019 n.295) il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 è stato differito al 31/03/2020;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020 (GU del 28/02/2020 n.50) il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2020;
- che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (GU del 17/03/2020 n.70), nel testo definitivo dopo la conversione in Legge 24 aprile 2020, n. 27 (G.U. 29/04/2020, n. 110), dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”;*

Dato atto

- che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli*

anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”.

- *che l'art.138 c.1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34 Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 prevede: “sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.*

Dato atto

- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del nuovo regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

Udita la discussione come riportata da trascrizione del file audio in atti;

Con votazione espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 10,

voti favorevoli n. 7

astenuti n. 3 (Tomani, Testa, Cherubini);

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 - a) di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2020”, composto da n°26 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 differito al 31/07/2020 ai sensi dell’art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 nel testo definitivo dopo la conversione in Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- c) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- d) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Infine, il consiglio comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione,

consiglieri presenti n. 10,

voti favorevoli n. 7

astenuti n. 3 (Tomani, Testa, Cherubini);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00

1. Approvazione nuovo regolamento di disciplina dell’Imposta Municipale IMU.

SINDACO

Al punto n. 7: approvazione nuovo regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale IMU.

RESP. AREA CONTABILE

Diciamo che l'hanno chiamata Nuova IMU, ma è come l'IMU vecchia, l'hanno solo staccata dalla IUC. Avete potuto leggere il regolamento, non è cambiato niente. L'unica cosa che è cambiata è che è stata tolta la TASI. La TASI è stata rapportata Per quanto riguarda il Comune di Visso non ci implica tanto perché la TASI non era stata mai applicata l'aliquota e quindi la disciplina praticamente è la stessa, però abbiamo dovuto riapprovare il regolamento nuovo con la legge nuova del 2020.

CONS. TOMANI

Scusa, giusto per fare un chiarimento anche per chi non è tanto pratico. La TASI è stata incorporata all'IMU. Oggi è tutta dentro l'IMU, giusto? Era il discorso dei rifiuti e dei servizi?

RESP. AREA CONTABILE

Era la tassa sui servizi.

CONS. TOMANI

Noi adesso andiamo a fare la modifica che è dovuta, perché viene accorpata.

RESP. AREA CONTABILE

Viene accorpata, ma diciamo che viene tolta la TASI e quindi siccome nel 2014 era stato approvato il regolamento IUC che dentro aveva il regolamento IMU, TASI e TARI. Dal 2020 la TASI è scomparsa ed è stata inglobata nell'IMU. Noi abbiamo il 9.6 di aliquota ma non credo che nessuno

CONS. TOMANI

È il massimo.

RESP. AREA CONTABILE

No, potremmo arrivare al 10.6, però non credo con la situazione attuale si voglia andare a toccare l'aliquota IMU.

CONS. TOMANI

No, però se va a comprendere anche i servizi.

RESP. AREA CONTABILE

La TASI il Comune di Visso già dal 2014 o dal 2013 non l'ha mai applicata.

CONS. TOMANI

Su questo sono d'accordo con te. Se però va adesso insieme all'IMU manteniamo un 9.6, perché tanto l'IMU va sulle seconde case, perché la prima casa noi la paghiamo. Se va sulle seconde case allora vale lo stesso discorso secondo me nell'ottica che dicevamo prima del regolamento che abbiamo bocciato quello sull'incentivo. Mi spiego, perché poi avevamo fatto anche a voce questo discorso, e ti avevo detto senti anche loro. Qui ci sta gente non residente che ha la seconde case e quelle agibili cerca di venire su, ma noi non gli possiamo offrire gli

stessi servizi che gli offrivamo prima, anzi se è possibile gli offriamo dei disservizi. Fargli pagare il 9.6, che sono talmente pochi, quelle famose entrate tributi che vedevamo prima sono talmente pochi che ...

RESP. AREA CONTABILE

Ti fermo. Ci abbiamo ragionato perché il pacchetto doveva essere completo. Se noi abbassiamo l'aliquota il Ministero ci dà i trasferimenti sulle case inagibile in base alla aliquota che deliberiamo. Quindi non ci si abbassa la poca entrata che dici tu, ma ci si abbassano tutti i minori trasferimenti IMU del Ministero. Il Ministero ti dice io ti do le minori entrate sulle tariffe che tu deliberi e quindi se tu deliberi una tariffa più bassa il Ministero gliela trasmetti perché noi le trasmettiamo e quindi ti riprende tutte le minori entrate IMU del Comune di Visso e non te la ridà più al 9.6, ma te la dà al 6.

CONS. TOMANI

Si può fare la stessa valutazione che è stata fatta prima su questo discorso per le seconde case?

RESP. AREA CONTABILE

Ci stiamo studiando. La aliquota non si può toccare.

CONS. TOMANI

Io non voglio far polemica, però vuole essere un incentivo perché almeno non

RESP. AREA CONTABILE

Ho capito, però il problema è l'aliquota se viene toccata viene toccata anche sulle minori entrate.

CONS. TOMANI

Su questo sono d'accordo con te.

RESP. AREA CONTABILE

Quindi l'aliquota non si può toccare. Adesso poi il valore come e se, mi sono confrontata anche con altri colleghi, ne ho parlato anche con Castelsantangelo, o tocchi l'aliquota o...

CONS. TOMANI

Non riusciamo a fare un discorso individuale in questo caso? Per premiare chi ha la seconda casa e a Visso ci viene come si faceva prima sul discorso dei residenti.

CONS. SENSI

Questa è una cosa che discutevamo anche l'altro giorno con lei. Diventa farraginoso.

CONS. TOMANI

Però ci capiamo tutti quanti che non offriamo gli stessi servizi a chi viene in vacanza.

...

Sostanzialmente la TASI non gliela abbiamo fatta pagare. La TASI la pagavamo tutti.

RESP. AREA CONTABILE

La TASI sì, si pagava tutti, se fosse stata applicata.

...

Ma come fai con le seconde case a valutare se c'è o non c'è? È tutto discutibile e tutto opinabile. Uno ti può dire io ci sto tutti i fine settimana.

CONS. TOMANI

Lo vedi dai consumi.

...

Sì, ho capito ma che consumi ti fa uno che ci viene un fine settimana.

CONS. TOMANI

Rispetto a quello che non ci viene mai.

....

Uno che ci viene un fine settimana al mese e uno che ci viene 4 fine settimana al mese.

RESP. AREA CONTABILE

Perché poi il discorso sarebbe, io ho la seconda casa, me l'affitto, non ci vengo io, me l'affitto anche adesso alle ditte che vengono e quindi i consumi ce li ho, ti porto i consumi ed effettivamente ci prendo anche l'affitto e ... Io ho capito quello che dici, se io uno che invece di andare in vacanza a Porto Recanati continua a venire in vacanza a Visso è bene, però ti manca proprio

CONS. TOMANI

È un discorso per incentivare la gente a ritornare con assiduità a Visso.

...

È anche più motivazione alla ricostruzione.

RESP. AREA CONTABILE

Avevamo proprio ragionato su questo discorso, dicendo premiamo chi viene a passare le ferie a Visso e quindi chi mi dimostra che ad agosto, a Natale e Pasqua sta qui, però poi va in contrasto con chi magari affitta la casa e non viene materialmente qui.

CONS. TOMANI

Però è più facile, perché chi affitta la casa di norma ha un contratto.

RESP. AREA CONTABILE

Di norma.

CONS. TOMANI

Quello che non è di norma è illegale.

RESP. AREA CONTABILE

Non è proprio semplice. Quello che dici tu è vero perché chi se l'affitta dovrebbe avere un regolare contratto di affitto, diciamo che nelle zone nostre questa è un'usanza poco praticata.

...

Forse potrebbe essere più utile a questo punto agire sulla TARI ai fini agevolativi, perché se uno ha una gestione sana della TARI e riesce economie lì potresti riversarle sulle seconde case, perlomeno le tariffe del mono occupante che è quella che applichiamo alla seconda casa. Lì potremmo agire meglio. Tra l'altro agirebbe sia sul mono occupante della casetta che magari è l'anziano da solo, sia sul turistico.

RESP. AREA CONTABILE

Il Comune di Visso era uno dei pochi Comuni ad alta densità turistica che nell'applicazione della TASI aveva messo un componente solo sulle seconde case e già era stata una bella agevolazione questa, perché se prendete tutti i Comuni turistici come era Visso prima del sisma sulle seconde case minimo gli avevano dato due occupanti. Quindi c'è stata sempre una sensibilità verso chi veniva in vacanza e manteneva il borgo vivo. Sull'IMU ripeto il problema non sarebbe andare ad accertare in bilancio la detrazione fatta per la seconda casa agibile, il problema sono tutte le minori entrate che non ci entrano con un'aliquota più bassa e quello il bilancio non riuscirebbe a sostenerlo perché già i trasferimenti sono quelli che sono. Calmiera la sul fatto ... bisognerebbe poi vedere come riuscire a dimostrare la presenza, cioè Cherubina Anna ha la seconda casa se ha ... le vacanze, le ferie

CONS. TOMANI

O addirittura una persona anziana che viene su perché preferisce stare a Visso che a Roma.

RESP. AREA CONTABILE

È di difficile gestione poi arrivare a dire a chi la applichi e a chi non la applichi, perché dovresti fare dei controlli puntuali.

...

Se tu agisci sulla tariffa TARI del mono occupante, oltre ad andare ad agire su quello che ha la casetta

CONS. TOMANI

Il mono occupante è un conto, ma ... la famiglia. Il mono occupante lascia un po' il tempo che trova.

...

Siccome la tariffa che noi pratichiamo sulle seconde case è la tariffa del nucleo familiare costituito da una persona soltanto, allora già questo costituisce agevolazione, come diceva Valentina, per un borgo turistico, la seconda cosa è che se vogliamo mettere in piedi meccanismi agevolativi allora tu agisci solo sulla tariffa o comunque quando ridefiniamo le tariffe agiamo sulla tariffa del mono componente

RESP. AREA CONTABILE

La casa con un componente praticamente fai uno sconto del 20% sulle seconde case, che però ti dimostrano che le usano.

...

Se la metti sul nucleo familiare monocomponente la metti per tutti, sulla casetta non incide niente perché le casette da 40 sono piccole, quindi pagano poco e se gli levi il 20% amen. Su uno invece che ha la casa più grande, la seconda casa agibile gli agisce un po' di più perché il ... è agevolato, fermo restando che li paga il prossimo anno.

RESP. AREA CONTABILE

Poi il Commissario ci chiede puntuale rendicontazione delle case inagibili con gli occupanti e la tariffa...

...

Fermo restando che lo paga qualcun altro. Io volevo dire una cosa con questo discorso, il discorso della TARI che io leggo a livello giornalistico che il Cosmari ha costi in crescita, non so se ho capito male io, il deficit è in crescita, questa roba sul piano aziendale ce la buttano addosso.

RESP. AREA CONTABILE

Il Cosmari quest'anno per la prima volta ha chiuso in disavanzo ed è un disavanzo abbastanza importante e questo è normale, è una società partecipata

...

Siccome abbiamo percentuali ... perché abbiamo lo zero virgola

...

Sul Cosmari non stiamo proprio ... cioè come percentuale non abbiamo nessuna partecipazione in società che supera il 5%, però quando vai a parlare del Cosmari che è una società che comunque ha lo stato patrimoniale a sei zeri anche un tre virgola poco non è. Nel piano TARI noi mettiamo i costi nostri con le nostre voci di uscita, il Cosmari fa il suo piano che lo manda all'ATA che adesso lo manda all'ARERA e quindi il nostro piano finanziario della TARI adesso è approvato con ... L'abbiamo fatto, c'è un lieve aumento delle tariffe, ma veramente lieve quest'anno, fatto comunque con tutta l'approvazione della parte sia dell'ATA che dell'ARERA. Ci sono delle tariffe che diminuiscono di poco e delle tariffe che aumentano di poco e quindi non ci stiamo spostati.

CONS. CHERUBINI

C'è anche il problema di raccolta rifiuti

...

Parte una lettera a settimana.

SINDACO

Noi li abbiamo convocati per la prossima. Una settimana fa hanno cambiato autista perché l'altro è andato in ferie, ma tu che cambi autista e ce ne metti uno nuovo che qui non ci è venuto mai, nella mentalità della persona più stupida del mondo questo qui lo metti 2-3 giorni insieme con quello che c'era prima per fargli capire il giro che deve fare. Questo qui è venuto nuovo, da una parte ci passa, da quell'altra non ci passa perché non gli ha detto niente, nelle frazioni non ci va perché non lo sapeva. Sulla Torre non ci va perché il cassonetto non lo sapeva. Insomma ci arrivano le foto con tutti questi sacchetti attaccati e compagnia bella, poi li mando al Cosmari, ma quello è.

...

A prescindere da questa cosa delle ferie, la raccolta

...

Ti faccio l'esempio io, io sono operativo dalle sei di mattina in poi più o meno. Il cancello si apre alle 10 quando apre mia madre, comunque lì c'è sempre transito, però non è giustificabile il fatto che se il cancello si apre alle 10 tu non mi passi a prendere la mondezza perché non è che stacchi prima delle 10.

SINDACO

Loro hanno messo degli orari. ... arrivano dalle 8.30 alle 9.00, adesso gli ho fatto mettere pure le griglie per mettere dentro, in modo che gliela dividono, non vanno in giro i sacchi, una volta ci mettono il giallo, una volta l'azzurro e poi il sabato la carta, ma quando è per ultimo cercano sempre di far casino perché mischiano. ... (*interventi sovrapposti*) Domizi ha detto che non è perché la mischiano loro, è perché loro la trovano mischiata e se la trovano mischiata va tutto insieme e questa è stata è la risposta che mi hanno dato. ... (*interventi sovrapposti*)

RESP. AREA CONTABILE

Se nel blu ci sta qualche cittadino non poco corretto che ci butta anche solo una sola busta di ... o una sola busta di giallo, quando arriva ... apre e vede che non è solo plastica segnala a quello del giallo che il cassonetto blu lo deve tirar su perché non è solo plastica. Questo a Visso può succedere perché io lo vedo anche sotto casa mia, noi abbiamo l'umido e il giallo, io tante volte apro l'umido e ci trovo dentro la busta del giallo. Quindi se passa quello dell'umido e ci trova il giallo non lo ritira e va a finire tutto nel giallo. Quando passa il giallo scarica sia l'umido che il giallo.

...

Dentro il cassonetto dei pannolini che ce ne sta uno per villaggio tutto c'è meno che i pannolini.

... (*interventi sovrapposti*)

...

La nostra TARI da qui in avanti ... perché noi mi pare che tutti i margini operativi sul servizio nostri ce li eravamo giocati sulle tariffe TARI passate, perché c'era stato quindi già avevamo tolto dal piano del Comune di Visso varie voci per cercare di portare le tariffe su un range sostenibile, accettabile. Se adesso Cosmari va in deficit e carica il deficit sui Comuni così è.

CONS. TOMANI

Poi anche il discorso, prima non ne abbiamo parlato sul bilancio perché mi era sfuggita la domanda sulle partecipate.

...

Quella non è partecipata, è monopolizzata.

CONS. TOMANI

Ci sta anche la Valli Varanensi e vale lo stesso discorso. La Valli Varanensi è una società che ha avuto sempre dei problemi, anche economici, e allora in quel caso che diciamo...

RESP. AREA CONTABILE

Adesso la Valli Varanensi....

CONS. TOMANI

Non è operativa, non c'è neanche la voce. Quella che dovrebbe risolverci i problemi dell'acqua e non c'è manco una voce.

RESP. AREA CONTABILE

Sono 4 anni che il bilancio lo chiude in positivo.

CONS. TOMANI

Però non fa niente. Non opera, è zero.

...

Anche il Cosmari ... per la gestione dello smaltimento delle macerie o è un deficit su una gestione separata, vuoi macerie, vuoi sennò è inspiegabile.

SINDACO

Le macerie poi le devi portare a Tolentino.

RESP. AREA CONTABILE

Il deficit del Cosmari per me è venuto fuori sia dal fatto delle ... pagavano

...

Luca, tu guarda i soci.

RESP. AREA CONTABILE

Pagavano lo smaltimento e anche il fatto che parecchi Comuni grandi non pagano le fatture.

...

Tu guardi i soci del Consmari e non ci sono solo gli enti. Ci stanno anche altre società che fanno un po' di tutto.

SINDACO

Andiamo avanti. Approvazione nuovo regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale IMU. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

SINDACO

Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 12-08-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 18-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-08-2020 al 27-08-2020, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 28-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18-07-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 19-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria